



COMUNE DI SCANDIANO

OGGETTO: Verbale della Commissione Consiliare permanente n. 2 “Controllo, garanzia, trasparenza, statuto e regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e per il funzionamento delle Commissioni Consiliari” – Seduta n. 7 del 10/05/2022

L'anno duemilaventidue, addì 10 maggio, presso la Sede comunale – Sala Consiglio comunale, si è riunita la Commissione consiliare in oggetto, istituita con delibera CC n. 59 del 26/07/2019.

La seduta è stata convocata dal Presidente della Commissione con lettera del giorno 2 maggio 2022 prot. n.11099, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale della seduta del 12 aprile 2022 (seduta VI);
1. esame delle proposte di modifica del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Alle ore 21,15 il Presidente della commissione, Alessandro Nironi Ferraroni, dà inizio alla seduta

“Buonasera a tutti, direi che possiamo iniziare i lavori di questa seduta della commissione consiliare numero 2. Vedo presenti in aula tutti i componenti della commissione: Meglioli, Venturi, Foracchia, Galligani, Barbanti e Santoro. Presente la segretaria dott.ssa Benassi e il Segretario Generale dott. Rosario Napoleone. Presente anche, tra il pubblico, la consigliera Maselli.

Il primo punto all'OdG è l'approvazione del verbale della 6^a seduta della commissione risalente al 12 aprile 2022.

I componenti presenti approvano all'unanimità.

Secondo punto all'OdG è l'esame delle proposte di modifica del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Nironi Per questa sera ci eravamo dati come obiettivo di verificare le modifiche che non attecchivano agli argomenti oggetto della commissione scorsa. Se siete d'accordo teniamo la seconda parte della seduta per approfondimenti inerenti agli articoli discussi nella precedente adunanza.

Andando in ordine cronologico, le modifiche che andremo ad esaminare riguardano l'art. 36 sui tempi di intervento che in sostanza si traducono nel raddoppio dei tempi per la presentazione delle interrogazioni ed interpellanze ed un dimezzamento dei tempi per dichiararsi soddisfatti o meno.

Una premessa di metodo: o esaminiamo ogni singolo articolo e poi condividiamo proposte od obiezioni oppure le discutiamo tutte insieme, alla fine. Io direi di procedere nel primo modo.

Passa poi ad illustrare la motivazione dell'aumento del tempo sia di esposizione sia per la risposta **Galligani** fa osservazioni sul comma 1 dell'art. 36 e il Presidente di commissione chiede se c'è una proposta di modifica concreta per poter procedere ai lavori in maniera efficace.

Meglioli si inserisce nella discussione, concordando con il Presidente di commissione sulla necessità di esaminare eventuali proposte di modifica, perché debitamente formulate.

Santoro chiede che la parola soddisfatto possa essere sostituita da un termine più neutro. Il Presidente Nironi prende nota della richiesta.

Meglioli sono d'accordo sulla proposta in discussione: 10 minuti per esposizione e 2 per dichiararsi soddisfatto.

Il Segretario Napoleone chiede un chiarimento sulle modifiche relative alla voce comunicazione di prelievi dal fondo di riserva.

Presidente Nironi chiarisce che la voce è stata scritta come eccezione, proprio per evitare che si pensi possa essere interessata da raddoppio dei tempi di intervento.

Barbanti concordiamo sulle modifiche all'art. 36.

Nironi passa all'art. 37 le modifiche seguono automaticamente le modifiche all'art. 36.

Art. 42 questione pregiudiziale e sospensiva si è anticipato il momento di presentazione all'inizio dell'esame e non al momento della votazione, questo per l'efficienza della discussione.

Santoro torno sui tempi e sulle durate complessive di consigli comunale e commissioni perché non possiamo chiedere ai futuri consiglieri di affrontare consigli comunali o commissioni che durano 4 ore ed oltre.

Nironi direi che se valorizziamo la conferenza dei capigruppo come momento realmente organizzativo, di programma, sia possibile pianificare sedute di consiglio di durata ottimale. La nuova conferenza dei capigruppo potrebbe essere in grado di programmare il consiglio, ad esempio, frazionando l'odg in due gruppi in caso di necessità e di sedute che si prospettino come troppo lunghe, anche tenuto conto della complessità degli argomenti.

Art. 47 votazione a mezzo di sistema elettronico. Si apre la possibilità in un futuro, quando le dotazioni dell'aula lo consentiranno, ad una modalità di votazione informatica/elettronica.

Segretario torno al comma 5 ed inserirei un inciso sul fatto che sia da verificare sempre la presenza del numero legale perché se mancando un consigliere che si è disconnesso viene a mancare il numero legale, è necessario sospendere la votazione.

Nironi art. 52 illustra le motivazioni che hanno portato alla proposta di cancellare i termini ordini del giorno e proposte e, in via principale, il lemma ordini del giorno.

Meglioli concordo. In Comuni come Reggio Emilia hanno senso anche gli ordini del giorno depositati all'ultimo minuto, anzi, addirittura, in corso di seduta.. Nel nostro Comune, il Consiglio si riunisce circa 1 volta al mese le tempistiche per i gruppi consiliari ci sono.

Nironi aggiungo una considerazione anche immaginando che possano ricorrere queste casistiche, quando possono ricorrere? Presuppone che una proposta sia presentata in corso di seduta, chi ha mai visto una proposta di deliberazione che venga presentata in corso di seduta. Comunque per le proposte può anche avere un senso, non così per gli ordini del giorno.

Santoro il senso della durata di una commissione e di un consiglio è molto chiaro davanti ai 10 minuti che abbiamo perso per parlare di un comma. Art. 53 comma 5, per chi come me non è addetto ai lavori è tempo sprecato. Io propongo di chiedere semplicemente se siamo d'accordo per la modifica oppure no.

Articolo 54 sulla verbalizzazione sintetica degli interventi in consiglio.

Art. 18 proponibilità delle interrogazioni seriali comma 5.

Meglioli io su questo comma metterei trimestrale per concedere il tempo tecnico di recepire le richieste che erano state avanzate dando un lasso temporale un po' più ampio

Barbanti secondo me bimestrale andrebbe più che bene perché le cose possono cambiare velocemente ed è meglio non allungare troppo i tempi.

Santoro intanto ritengo si debba togliere la parola seriale perché è bruttissima. Poi io mi associo a quanto ha detto Barbanti e anzi io proporrei anche due consigli comunali al mese come ho già fatto.

Segretario io invece toglierei tutta la modifica del comma 5 perché già come è ora il Presidente del consiglio ha il potere di intervenire dichiarando motivatamente inammissibile una interrogazione seriale. Trovo inutile puntare il dito sulle interrogazioni seriali che sono solo uno dei casi di inammissibilità.

Nironi sollecito nuovamente chi abbia nuove proposte di farle pervenire perché dalla prossima seduta direi di procedere alla votazione, almeno in via preliminare, delle singole proposte di modifica, articolo per articolo. Io ho preso nota delle osservazioni sollevate durante la seduta di questa sera, mi confronterò con il segretario; ritengo però che la Commissione debba procedere per raggiungere un risultato, mettendo a frutto il duro lavoro svolto.

Alle ore 22.50 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

La registrazione audio/video integrale della seduta può essere vista ed ascoltata al seguente link:
<https://www.youtube.com/watch?v=-QWh6MrIZgc>

Il Presidente della Commissione n. 2
Alessandro Nironi Ferraroni

Il Segretario verbalizzante
Manuela Benassi